

Pachino. Confessa il presunto pirata della strada: “non mi ero accorto di averlo investito”

Ha ammesso le sue responsabilità il 32enne Angelo Pluchino, sospettato di aver investito ed ucciso il 19enne Francesco Paratore lungo la Statale 115. Al pm ha spiegato di non essersi accorto di aver colpito un uomo. Dovrà comunque rispondere di omicidio stradale. Da ieri sera è in carcere a Cavadonna.

Gli investigatori ritengono che l'omissione di soccorso potrebbe, però, essere stata dettata da paura. Al momento del fermo, Pluchino era in carrozzeria dove aveva portato la sua auto per riparazioni urgenti. Il mezzo presentava “evidenti tracce del sinistro” motivo per cui è stato subito posto sotto sequestro per il concreto pericolo che le venissero cancellate le tracce del reato.

Francesco Paratore ha perso la vita poco dopo l'incidente, nonostante la corsa in ospedale, ad Avola, dopo la segnalazione di un passante che aveva notato una zaino per terra.